

Via ai lavori sulla Teramo-mare La fine prevista per il 10 agosto. Attesi da oltre un anno dopo il crollo della carreggiata

TERAMO. Iniziati ieri i lavori sulla Teramo-mare. La ditta ha avviato gli scavi nel tratto crollato per l'alluvione dell'aprile 2009. La ditta campana che si è aggiudicata l'appalto ha a sua volta subappaltato i lavori alla Mar di Penna Sant'Andrea.

L'ente appaltante è l'Anas, ma ha seguito passo passo tutto l'iter burocratico l'assessore provinciale ai lavori pubblici Elicio Romandini. «I lavori sono partiti dopo mille difficoltà», dichiara l'assessore, «dal terremoto del 6 aprile 2009 per cui l'Anas ha perso la sede, all'indagine della magistratura sul crollo, al gran numero di imprese che hanno partecipato all'appalto, ben 250, per cui solo per esaminare la documentazione c'è voluto un mese e mezzo. Infine la documentazione rilasciata in ritardo alla ditta dagli enti previdenziali di Avellino e Caserta, per l'affidamento. E' stato basilare nel velocizzare al massimo i tempi - per quanto era possibile - l'impegno di tutti, dal prefetto al presidente della Provincia, dal sindaco di Teramo al capocompartimento dell'Anas».

La buona notizia è che in incontro avuto l'altroieri la ditta subappaltatrice ha garantito all'assessore Romandini che finirà i lavori per il 10 agosto e che quindi sarà possibile ripristinare la doppia corsia nel senso di marcia Teramo-Giulianova. Il grosso dei lavori - che costeranno circa un milione di euro - sarà sistemare 84 pali a difesa del tratto stradale. «Se i lavori finiranno il 10 agosto la viabilità sarà completamente ripristinata per l'esodo di Ferragosto, quando la superstrada dovrà sopportare i maggiori volumi di traffico perchè appunto direttrice basilare nell'asse viario Roma-costa adriatica», aggiunge Romandini, «certamente vigileremo perchè questo avvenga. La Mar mi ha garantito che lavorerà anche i sabati e le domeniche».